



Progettazione
Consulenza
Servizi

Via G. Marconi, 398 - 06049 Spoleto (PG)
Tel./fax 0743 44 312 e mail studio.gms@basso.it
P.IVA 0200140541



FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2MONDI

Piazza del Comune n. 1
06049 SPOLETO (PG)

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 - TITOLO IV / articolo 26)

SERVIZIO BIGLIETTERIA PER CONTO DELLA FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2MONDI PRESSO
GLI SPAZI UTILIZZATI PER LA ORGANIZZAZIONE DELLA
64° EDIZIONE DEL FESTIVAL DEI 2MONDI

Revisione del DUVRI:

n° 1	del: 02/12/2020	n°	del:	n°	del:
n°	del:	n°	del:	n°	del:

R.S.P.P. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
Giampaolo PANNUZZI

data: 03/07/2020
Il M.C. Medico Competente
Dott.ssa Gigliola CASCIOLO

data: 02/12/2020

D.L. Datore di Lavoro
FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2MONDI
Presidente e Sindaco del Comune di Spoleto
Dott. Umberto de AUGUSTINIS

data: ___/___/___
R.L.S. Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza
Annalisa LOLLINI

data: 02/12/2020

PROGETTAZIONE CONSULENZA SERVIZI
Via G. Marconi, 398 - 06049 SPOLETO (PG)
Tel./fax 0743 44 312 e mail studio.gms@basso.it



FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2MONDI
Piazza del Comune n. 1
06049 SPOLETO (PG)

1/15
DUVRI BIGLIETTERIA 2021
02/12/2021

1.0 PREMESSA

Il presente documento, fa riferimento al servizio biglietteria per gli spettacoli legati alla 64ª edizione del Festival dei 2 Mondi, che avrà luogo nella città di Spoleto, a cura della Fondazione Festival dei 2Mondi, dal 25 giugno al 11 luglio 2021.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Obbliga il Datore di lavoro committente a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e a stimare eventuali costi della sicurezza al fine di eliminare reciproche interferenze tra soggetti diversi.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento consente di predisporre gli idonei dispositivi di protezione antinfortunistici e di installare tutte le segnalazioni necessarie ad evitare pericoli al personale della ditta appaltatrice durante l'esecuzione del servizio, presso i luoghi utilizzati per l'edizione 2021 del Festival dei due Mondi, anche in osservanza al Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e del protocollo specifico che la Fondazione si è dato per l'organizzazione dell'evento, che viene consegnato in allegato, alla/e impresa/e.

Di seguito si elencano, anche se non in maniera definitiva gli spazi/teatri presso cui la Azienda appaltatrice andrà ad operare:

TEATRO NUOVO

TEATRO CAIO MELISSO

TEATRINO DELLE 6

AUDITORIUM DELLA STELLA

TEATRO ROMANO

PIAZZA DUOMO

ALTRI POSSIBILI SPAZI ANCORA DA INDIVIDUARE

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- *promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;*
- *cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- *coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.*

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- *i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove q previsto che debba operare l'appaltatore,*



- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;*
 - *i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.*

Il presente documento si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. L'appaltatore, ove lo ritenga opportuno dovrà comunicare eventuali osservazioni e/o integrazioni e proposte al fine di migliorare la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza specifica.

Il presente documento non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice. Compete al datore di lavoro appaltatore, formare informare e addestrare il proprio personale del contenuto delle misure di prevenzione e organizzative disposte e contenute nel presente documento, oltre che al puntuale rispetto degli obblighi a tutela della salute e sicurezza disposti dal D.Lgs.81/08 e delle norme vigenti in generale in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite alla ditta appaltatrice informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Le planimetrie dei luoghi in cui il personale della ditta appaltatrice andrà ad operare, sono consultabili presso gli uffici della direzione tecnica della Fondazione Festival, Via Vaita di S. Andrea, 20 Spoleto (PG) .

Il documento unico di valutazione (DUVRI) contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle possibili interferenze tra le attività svolte dalla ditta appaltatrice e quelle svolte dai lavoratori della Fondazione Festival o da imprese terze o lavoratori autonomi che operano all'interno degli spazi sopra citati.

Il DUVRI è parte integrante del contratto di appalto, fa riferimento agli spazi sopra citati o ad altri spazi che potrebbero essere individuati in una fase successiva, i cui rischi interferenziali sono comunque riconducibili a quelli citati nei paragrafi successivi.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici, subappaltatrici e i singoli prestatori d'opera individuali, con l'atto stesso di dichiarare di avere ricevuto il presente documento, assumono e accettano l'obbligo di prenderne visione, e di osservarlo in tutte le sue parti, con la massima diligenza, e sotto la loro personale responsabilità.

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

2.0 ANAGRAFICA DELL'APPALTO DI SERVIZI

Committente - sede legale	FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2 MONDI ONLUS Piazza del Comune, 1 Spoleto (PG)
Committente – sede operativa	FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2 MONDI ONLUS Via Vaita di S. Andrea, 20 Spoleto (PG)
Luoghi di lavoro	VEDI ELENCO CITATO IN PREMessa
Oggetto dell'affidamento	SERVIZI DI BIGLIETTERIA
Durata del servizio	L'affidamento dei servizi, di cui all'oggetto, avrà la durata di mesi tre, dal 15 aprile al 15 luglio 2021
Importo a base di gara	L'importo complessivo dell'appalto a base di gara, IVA esclusa, è da definire
	Oneri relativi alla sicurezza, IVA esclusa è di € non soggetti a ribasso



2.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Datore di Lavoro - presidente e sindaco del comune di Spoleto	Dott. Umberto de Augustinis
Responsabile del SPP	Giampaolo Pannuzzi
Medico competente MC	Dott.ssa Gigliola Casciola
Rappresentante RLS	Dott.ssa Annalisa Lolli

2.2 DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

		INDIRIZZO E REC. TELEF
Azienda	FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2 MONDI	Via Vaita S. Andrea n. 20 06049 Spoleto (PG)
Committente	FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2 MONDI	0743/221689
Responsabile del SPP	GIAMPAOLO PANNUZZI	333/7999066
Medico competente MC	GIGLIOLA CASCIOLA	
Rappresentante RLS	ANNALISA LOLLI	
Addetti Primo Soccorso	da individuare in base allo spazio preso in esame	
Addetti Emergenze Incendio	da individuare in base allo spazio preso in esame	

3.0 ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPLATO

Il servizio oggetto dell'appalto si sostanzia con compiti e mansioni di seguito elencati a titolo esemplificativo, per le descrizioni dettagliate si rimanda al capitolato allegato all'appalto.

3.1 SERVIZIO PREVISTO

Il servizio previsto può essere così riassunto:

- Prenotazione e vendita di titoli di ingresso e abbonamenti, informazione al pubblico, tenuta della contabilità della cassa della biglietteria e periodica consegna del denaro e delle altre ricevute di incasso al Committente;
- Stampa delle tabelle riepilogative di vendita dei titoli di ingresso generate dal misuratore fiscale e verifica della loro congruenza con gli incassi derivanti dalle biglietterie e dalle altre forme di pagamento a disposizione del pubblico;
- Svolgimento delle pratiche e delle incombenze amministrative dovute alla SIAE, presso l'Agenzia territoriale competente, in nome e per conto del Committente;
- Archiviazione dei materiali relativi all'attività svolta;
- Servizio telefonico per le informazioni del pubblico, relativamente alle prenotazioni di vendita dei biglietti e degli abbonamenti;
- Rispetto a quanto meglio dettagliato nel Capitolato di Appalto

4.0 VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Il Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice e/o dei lavoratori autonomi mediante:



Acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto (Allegato XVII d.lgs.81/08);

Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Allegato XVII d.lgs.81/08);

Acquisizione del Documento di Valutazione dei rischi, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08 o dell'autocertificazione, di cui all'articolo 29 comma 5 del D.lgs. 81/08;

Acquisizione del documento unico di regolarità contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007 o dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità della sua posizione rispetto agli istituti assicurativi (D.lgs. 81 art.90 comma 9 lettera a) – Allegato XVII);

Acquisizione di dichiarazione attestante di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 81/08. (Allegato XVII d.lgs.81/08).

5.0 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs. inoltre, impone al datore di lavoro committente, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte nei luoghi di lavoro da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

6.0 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

7.0 METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata.

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente.

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli cui possono essere esposti i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.



Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

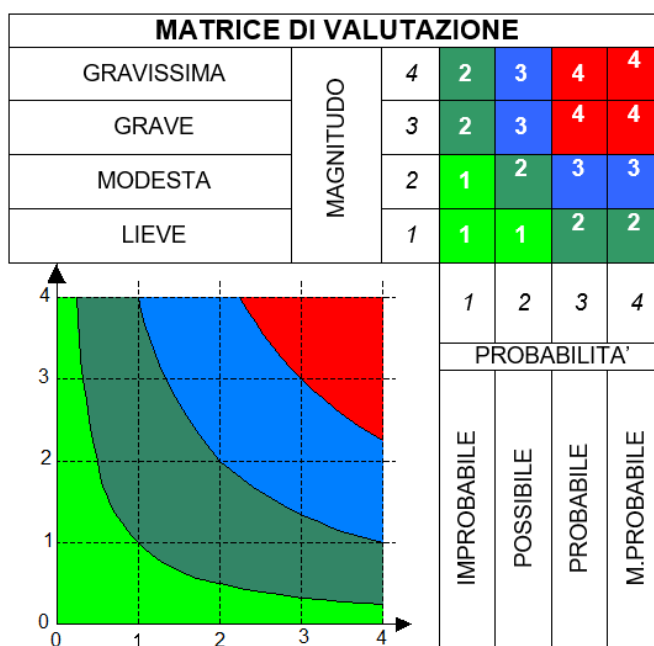
- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:



6.0 CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE E MISURE DA ADOTTARE

Esaminato quanto sopra descritto, si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre alcuni dei rischi dovuti alle interferenze.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le ditte appaltatrici che intervengono in ogni luogo oggetto dell'appalto, devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando alla direzione tecnica eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per la pulizia), anche se temporanei.

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione (impartito dal responsabile), il personale deve:

- *mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;*
- *seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;*
- *allontanarsi immediatamente, non attardarsi a raccogliere gli effetti personali, non correre;*
- *nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;*
- *aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori);*
- *raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d'emergenza che portano in luogo.*

Barriere architettoniche-presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività della ditta appaltatrice non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

La sistemazione delle attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

La raccolta e l'allontanamento del materiale devono essere effettuate al termine del servizio.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

L'alimentazione elettrica degli apparecchi dovrà avvenire mediante cavi di alimentazione flessibile multipolare. Gli apparecchi dovranno, inoltre, essere dotati d'interruttore generale e protezione differenziale ubicata sul quadro elettrico di piano o di zona.

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la presenza di interruttori differenziali.

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.



Impianto antincendio

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, che spetta al Committente, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

La protezione contro gli incendi è assicurata da mezzi di estinzione presenti ed efficienti e da istruzioni impartite al personale.

E' fatto divieto a tutti i lavoratori:

**Fumare*

**Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille*

**Introdurre e depositare all'interno dei luoghi di lavoro materiale infiammabile*

Superfici bagnate o scivolose

Sia l'azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento

Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili, sdruciolevoli o quelli con presenza di protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

Segnaletica di sicurezza

Verrà predisposta a cura del committente idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente all'interno dei luoghi di lavoro integrata con gli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Emergenza allagamento

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- *intervenire sull'interruttore generale disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;*
- *fare intervenire, in una prima fase gli addetti antincendio al fine di limitare il propagarsi delle fiamme e contemporaneamente chiamare i VVF.*
- *Accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, alla presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.*

Dispositivi di protezione individuale

Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi legati alle interferenze, rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori.

6.0 GESTIONE INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa al **SERVIZIO DI BIGLIETTERIA**, ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori della ditta Appaltatrice presso gli spazi indicati in premessa.



7.0 RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati circa l'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO 3
Incendio	Possibile	Grave	MEDIO 3
Rischio biologico – Covid 19	Possibile	Grave	MEDIO 3
Urti, colpi, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO 2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO 2
Caduta dall'alto	Possibile	Modesta	BASSO 2
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Modesta	BASSO 2

8.0 MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure di sicurezza:

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE	
	AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE
ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ rispetto della cartellonistica ■ impianto elettrico conforme alle normative. ■ verifica periodica dell'impianto di messa a terra ■ fonti di pericolo adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica ■ impianto elettrico in possesso di dichiarazione di conformità e realizzato da impiantista qualificato 	<p>OBBLIGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ obbligo di segnalare, tramite idonea cartellonistica tutti i divieti cui devono sottostare i lavoratori della Ditta Committente ■ obbligo di utilizzo di componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione ■ obbligo di utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte
		<p>DIVIETI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ divieto di utilizzo di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. ■ divieto di effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. ■ divieto di utilizzo di prese dove già è collegato un altro utilizzatore. ■ divieto di utilizzare, in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra ■ divieto di effettuare lavori di natura elettrica sugli impianti della Ditta Committente ■ divieto di rimozioni di protezioni sui componenti elettrici

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE	AZIENDA APPALTATRICE
	AZIENDA COMMITTENTE	
CADUTA DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fonti di pericolo adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica 	OBBLIGHI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di rispetto della segnaletica di divieto di accesso predisposta dalla Ditta Committente. ▪ obbligo di utilizzo di scale a norma. ▪ obbligo di utilizzo di scale manuali in maniera conforme.
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fonti di pericolo adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica 	OBBLIGHI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di rispetto della segnaletica di divieto di accesso predisposta dalla Ditta Committente ▪ divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero cadere accidentalmente
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione presidi antincendio e controlli periodici degli stessi. ▪ mantenimento delle vie di fuga e delle uscite di emergenza libere da impedimenti. • illuminazione d'emergenza. ▪ nomina addetti antincendio e primo soccorso. ▪ predisposizione della cartellonistica di divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere. 	OBBLIGHI: <p>obbligo di prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ obbligo di depositare i rifiuti nei propri contenitori ▪ obbligo di rispettare la potenza dei collegamenti elettrici per evitare surriscaldamenti DIVIETI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ divieto di impiego di fiamme libere ▪ divieto di depositare materiale infiammabile nei pressi di collegamenti elettrici o superfici che si possono surriscaldare. ▪ divieto di fumare

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE	
	AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE
URTI, COLPI, TAGLI E ABRASIONI	<ul style="list-style-type: none"> ■ divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati dai lavoratori 	<p>OBBLIGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ obbligo di rispetto della segnaletica di divieto di accesso predisposta dalla Ditta Committente e di segnalare tramite idonea cartellonistica tutti i divieti cui devono eventualmente sottostare i lavoratori della Ditta Committente. ■ obbligo di sistemare immediatamente eventuali utensili taglienti e/o acuminati dopo l'utilizzo. <p>DIVIETI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati dai lavoratori
SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO	<ul style="list-style-type: none"> ■ Aree di transito e/o gli spazi di lavoro puliti e liberi da ingombri. ■ materiale posizionato in maniera stabile. ■ cavi elettrici opportunamente raccolti. ■ superfici vetrate realizzate con materiale di sicurezza e dotate, dove necessario, di apposita segnaletica di identificazione. ■ superfici scivolose e/o bagnate opportunamente segnalate 	<p>OBBLIGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ obbligo di rispetto della segnaletica predisposta dalla Ditta Committente ■ obbligo di depositare attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività in modo da non creare intralcio e pericolo di caduta per i presenti ■ obbligo di segnalare superfici rese scivolose a causa delle lavorazioni eseguite. <p>DIVIETI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ divieto di correre ed effettuare movimenti veloci ■ divieto di creare ostacoli o barriere architettoniche che impediscano l'accesso ai luoghi non assoggettati all'intervento ■ divieto di deposito di attrezzature e materiali presso accessi, passaggi e vie di fuga

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE	
	AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE
BIOLOGICO-COVID 19	<p>Per il contenimento del rischio, ad integrazione delle ordinanze governative e regionali, il committente ha attuato protocollo anti COVID, che diviene parte integrante del presente documento</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ segnalare il pericolo con apposita cartellonistica ■ informare il personale presente nel sito, compresi i lavoratori di altre ditte ■ pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei servizi igienici, e delle aree comuni ■ disponibilità di specifico detergente, per la sanificazione periodica delle mani ■ disponibilità di mascherine e altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie 	<p>OBBLIGHI</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ obbligo di utilizzo DPI specifici ■ obbligo informare il proprio personale sul rischio ■ obbligo del rispetto della cartellonistica predisposta dalla Ditta Appaltatrice ■ obbligo di uniformarsi alle disposizioni del protocollo predisposto dalla Fondazione Festival ■ obbligo di utilizzo detergente per le mani ■ obbligo di utilizzo mascherina <p>DIVIETI</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ divieto di rimozione della cartellonistica prevista dal committente

9.0 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

IL Datore di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli spazi oggetto dell'appalto se non a seguito di avvenuta redazione del DUVRI definitivo firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto della ditta appaltatrice e dalla direzione tecnica.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dal luogo a un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto, alla direzione tecnica, di sospendere immediatamente il servizio.

La direzione tecnica e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio, potranno sospendere il servizio, qualora ritengano che a causa del proseguimento delle attività possano sopravvenire nuove interferenze con rischi elevati.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, D.Lgs.

n. 81/2008.

I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento, pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 50€ a 300€ (art. 59, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/2008).

10.0 INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI

Nei casi in cui personale della Fondazione Festival e personale della ditta appaltatrice debbano svolgere contemporaneamente delle lavorazioni all'interno degli stessi luoghi, queste devono essere preventivamente coordinate dal responsabile tecnico della ditta appaltatrice e dal Responsabile della Fondazione.

In caso di problemi particolarmente gravi, o per mancato rispetto delle prescrizioni da parte di un addetto della ditta appaltatrice, il Responsabile della fondazione può pretendere l'allontanamento dal luogo di lavoro.

Le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice devono essere a norma di legge. Qualora si evidenzino delle irregolarità il responsabile della Fondazione può pretendere la sostituzione immediata della attrezzature non a norma.

Gli addetti della ditta appaltatrice ospite devono attenersi alle regole sopraindicate. Essa dovrà osservare e rispettare le seguenti clausole, relative alle norme di sicurezza:

1. Le apparecchiature elettriche della ditta appaltatrice ospite ed i relativi cablaggi dovranno essere a norme CEI con attacchi tipo CEE unificati, i cavi dovranno essere del tipo CEI 20/22 o equivalenti e comunque antiabrasione e non propaganti fiamma.
2. La ditta appaltatrice deve usare proprie attrezzature. Nel caso di utilizzo di attrezzature date in uso dal Committente, essa dovrà farne richiesta al responsabile della Fondazione
3. E' assolutamente vietato fumare in tutti gli spazi. Nessuna deroga è concessa.
4. E' fatto divieto assoluto di usare bombole contenenti gas infiammabili, contenitori di fiamme libere, torce e combustibili, qualsiasi deroga dovrà pervenire assieme alla scheda tecnica per chiedere il relativo nulla osta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
5. La direzione tecnica non risponde di oggetti di valore lasciati incustoditi.

L'impresa appaltatrice oltre alle informazioni contenute nel presente documento riceverà, ove necessario, ulteriori indicazioni in occasione del sopralluogo preliminare e dei sopralluoghi periodici congiunti che si svolgeranno nel periodo di vigenza del contratto. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a comunicare alla Fondazione Festival, tempestivamente e comunque prima dell'inizio delle relative attività, qualsiasi condizione di rischio non preventivamente comunicata derivante dalla sua attività, anche come conseguenza della interazione della medesima con i luoghi di competenza della Fondazione o dei luoghi in generale in cui è chiamata ad operare, o con le altre attività ivi svolte, che possano interessare i lavoratori e le persone presenti sul luogo di lavoro in generale e le relative misure di prevenzione e protezione previste e/o da adottare. La Fondazione si riserva di convocare preventivamente, se ritenuto necessario, una riunione di cooperazione e coordinamento e/o di fornire ulteriori indicazioni integrative o di richiedere l'adozione di misure specifiche finalizzate ad eliminare qualsiasi ulteriore rischio da interferenze.



Il controllo dei rischi specifici propri dell'attività della ditta appaltatrice, così come gli obblighi disposti dalle normative vigenti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, restano integralmente in capo alla stessa.

11.0 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

La Fondazione Festival, in qualità di committente, procederà a designare un referente operativo e a comunicarlo all'impresa appaltatrice (direttore tecnico e/o suo referente).

Inoltre, prima dell'avvio del servizio, in occasione del sopralluogo congiunto di cui all'art.26 del D.Lgs.81/08, la Fondazione procederà a consegnare le planimetrie indicanti le vie di esodo e il posizionamento dei presidi antincendio di ogni spazio in cui l'appaltatore andrà ad operare, le norme comportamentali in caso di emergenza ed evacuazione ed i numeri telefonici interni ed esterni per l'allerta dei soccorsi.

Sono disponibili per il personale della ditta appaltatrice servizi igienici presso ogni luogo di lavoro.

12.0 ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice prima dell'inizio del servizio dovrà:

- eseguire un sopralluogo congiunto con i referenti della Fondazione Festival, presso i luoghi di lavoro, per prendere visione dei vari spazi, delle specificità dei vari ambienti e dei fattori di pericoli presenti, al fine di elaborare la propria valutazione dei rischi;

a seguito di sopralluogo:

- produrre l'autocertificazione sul possesso dei requisiti tecnici e professionali con la procedura di cui all'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (vedasi allegato 1);
- formare e informare i propri lavoratori delle disposizioni contenute nel presente DUVRI;
- adempiere agli obblighi relativi al D.Lgs.81/08 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: formare e informare i propri lavoratori, attivare la sorveglianza sanitaria, distribuire dispositivi di protezione individuali specifici in base alle risultanze della propria valutazione dei rischi e delle misure contenute nel presente documento ecc.).

L'impresa appaltatrice è tenuta a consegnare alla Fondazione Festival:

- Copia del Documento di valutazione dei rischi o autocertificazione;
- Nominativo di un proprio referente coordinatore e preposto per la sicurezza;
- Nominativi dei lavoratori, da custodire presso la Direzione Tecnica, per consentire l'accesso agli spazi interessati;
- Nominativi dei lavoratori designati per la lotta antincendio e gestione delle emergenze e quanto previsto dal Capitolato d'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre:

- dotarsi di autonoma cassetta di primo soccorso ai sensi del DM 388/03;
- fornire le tessere di riconoscimento al proprio personale così come disposto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/08;
- attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel protocollo per il contenimento del rischio Covid-19 predisposto dalla Fondazione Festival (allegato)

L'impresa appaltatrice sarà responsabile dello smaltimento, a norma di legge, dei rifiuti eventualmente prodotti nell'ambito delle proprie attività.

13.0 MISURE DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE LOTTA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Per la gestione delle emergenze, il personale della ditta appaltatrice sarà edotto in merito al piano di evacuazione vigente negli spazi oggetto dell'appalto, alle procedure d'inizio e fine evacuazione, alla posizione dei punti di raccolta, alle vie di uscita e ai percorsi di fuga.

Le stesse imprese dovranno operare in modo tale da non occupare le zone dedicate alla fuga in caso di emergenza e di evacuazione.

14.0 MISURE DI COORDINAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono, potrebbe essere necessario richiamarvi.

15.0 CONCLUSIONI

La committente FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2MONDI, dichiara di aver:

- fornito alla ditta tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenze ivi adottate
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi, per lavorare in sicurezza e data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Spoletto li, 02/12/2020

Committente "FONDAZIONE FESTIVAL DEI "MONDI"

Il Direttore Tecnico

Per presa visione e accettazione

La ditta appaltatrice

L'RSPD della Fondazione Festival



Allegato 1: autocertificazione requisiti professionali

**Autocertificazione (art. 26, c.1 lett. a, D.Lgs. 81/2008) dell'impresa appaltatrice
del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidatigli
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante della _____ con sede legale in _____ via _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nonché dell'art. 26 comma 1 lett. a punto 2 del D.Lgs. 81/08 del 9 aprile 2008, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale, dalle Leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

1. di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lett. a punto 2 del D.Lgs. 81/08 per i **SERVIZI BIGLIETTERIA** da svolgere su incarico della Fondazione Festival dei 2Mondi;
2. che l'impresa è iscritta alla camera di commercio di _____ con numero iscrizione _____ ;
3. di aver adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e smi e D.Lgs. 106/09 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
4. di aver effettuato il censimento dei rischi e il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nonché l'adeguatezza della propria organizzazione per le prestazioni previste da contratto;
5. di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs.81/08;
6. di aver messo a disposizione dei lavoratori idonei dispositivi di protezione individuale che si sono resi necessari, in seguito alla suddetta valutazione;
7. che le attrezzature sono adeguate allo svolgimento del servizio da svolgere e conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs.81/2008 e alla direttiva macchina (Marcatura CE);
8. che le suddette attrezzature sono utilizzate nel rispetto degli artt. 69/70/71/72/73 del D.Lgs. 81/08;
9. che nei confronti dei lavoratori dipendenti sono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
10. di aver provveduto alla informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori (artt.36, 37 D.Lgs. 81/2008);
11. di aver nominato gli addetti della squadra lotta antincendio, prevenzione incendio e di pronto soccorso.
12. che il personale impiegato per i lavori affidatomi dispone di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
13. di attenersi a tutte le indicazioni presenti nel protocollo rischio Covid predisposto dalla Fondazione Festival

Si impegna altresì a fornire, nel prosieguo del rapporto contrattuale qualsiasi modifica o variazione inerente il contenuto della presente autocertificazione.

Si allega:

- fotocopia della carta di identità del dichiarante;
- copia iscrizione camera di commercio industria e artigianato;

Luogo: _____

Data : _____

Timbro e Firma ditta appaltatrice

